

LA CITTA' BLINDATA

# Uno squadrone di divise per il piano 'Natale sicuro'

**U**NA CITTA' blindata. Sarà «prevenzione», la parola d'ordine per le feste natalizie, con il 'cordone' voluto dal questore di Rimini, Oreste Capocasa, che ha unito Questura (con l'ausilio dei militari dell'Esercito) e Polizia municipale, in controlli a tappeto che andranno a monitorare «chi entra e chi esce». Un vero e proprio squadrone a cui si sono aggiunti i Nuclei prevenzione crimine di Bologna. Il 'piano natalizio' è scattato già giovedì scorso, e ha visto le squadre miste alzare posti di blocco e controllare luoghi ricettivi, viali della prostituzione, sale giochi, call-center, supermercati, banche, uffici postali, centri scommesse, bar e discoteche. Alle strade e alla stazione ci hanno pensato la Stradale e la Polizia ferroviaria. Hanno cominciato alle otto del mattino e finito all'una e mezza di notte. Alla fine, il bilancio è stato di 450 persone controllate, di cui 170 stranieri, e 130 veicoli, oltre a due persone arrestate. Un marocchino colto sul fatto dalle Volanti mentre svaligiava e un ladro alle Befane. I vigili hanno pensato ai 22 esercizi commerciali, inclusi i negozi che vendono petardi e affini, riscontrando violazioni a norme igienico-sanitarie, in tema di sicurezza e licenze. Quattro invece le sale giochi che sono state rivoltate come calzini, inclusi gli stranieri (tanti) che c'erano dentro. La Stra-

dale ha rilevato 48 infrazioni, con due patenti ritirate.

Sul fronte della prostituzione, che il questore conferma essere nel 'mirino' delle forze dell'ordine, annunciando misure sempre più dure anche in concerto con la magistratura, sono state setacciati i viali cittadini, via Varisco e il lungomare fino a Riccione. Totale: 15 prostitute controllate, sei denunciate per inosservanza al foglio di via e tre 'passate' all'Ufficio immigrazione per metterle sull'aereo e rispeditarle a casa.

«LE zone della città erano tutte

sotto il controllo di ben 120 uomini — spiega il questore — e i risultati di ieri (giovedì per chi legge, ndr) sono stati il risultato di un controllo capillare che si estenderà per tutto il periodo natalizio. E la testimonianza ai cittadini sul nostro impegno a lavorare su una forma di prevenzione che sia sempre più alta. Soprattutto in un periodo come questo. Di qui, la scelta di lavorare tutti insieme, Polizia di Stato, Esercito e Polizia municipale. Un impegno che continuerà per tutte le festività, così che non ci siano 'buchi' nella rete di sicurezza».